

## Scuola Professori messi in ruolo dopo venticinque anni In città il raduno nazionale di tutti i gruppi «anti-Renzi»

# Scuola, summit nazionale anti-Renzi Il caso dei prof «assunti» dopo 25 anni

A settembre in città gli stati generali dei gruppi contrari alla riforma: ipotesi referendum

In questi giorni è partito il piano straordinario di assunzioni previsto dal decreto della Buona scuola, con il via alla procedura di iscrizione online. Ma insegnanti e sindacati non firmano la tregua e si danno appuntamento per il 6 settembre, quando a Bologna si terrà l'incontro nazionale di tutte le realtà che contestano la riforma del governo Renzi. Dopo essersi ricompattati su un fronte comune dopo anni di distinguo, Cgil, Cisl, Snals, Gilda, Cobas, associazioni, partiti di opposizione e movimenti discuteranno le tappe del nuovo autunno caldo. In quell'occasione si parlerà anche dell'ipotesi del referendum abrogativo.

Intanto, però, la Buona scuola è legge, la 107 del 2015, e gli Uffici scolastici vanno avanti. Ieri il Provveditorato di Bologna, che sta procedendo alle iscrizioni in ruolo dovute al turn over, ha assegnato d'ufficio il posto a quattro vincitori di concorso di educazione fisica, due per la scuola media e due per le superiori. Ma i titolari delle rispettive cattedre sono entrati in graduatoria venticinque anni fa, con il concorso del 1990. Oggi potrebbero aver cambiato lavoro, città, nazione, o addirittura essere morti. «Non si sono fatti vivi — spiega Gaetano Passarelli della Flc-Cgil — da quando sono state pubblicate le immissioni in ruolo e la legge dice che se non rinunciano per iscritto entro il 1° settembre quei posti diventeranno supplenze annuali». A differenza degli altri anni, però, gli insegnanti che sono in

graduatoria subito dopo gli assegnatari «introvabili» non possono sperare di essere stabilizzati perché quella graduatoria, come ha stabilito la legge 107, dopo venticinque anni di attesa dal 1° settembre sarà soppressa. «Stiamo cercando Antonella Scanbissi, Davide Gamberini, Mariella Bucci e Renato Ranieri — fa appello la Cgil — perché alla loro decisione è appeso il destino di altri precari che aspettano una stabilizzazione da anni».

Tra graduatorie, comma, concorsi, ieri la Flc Cgil Bologna ha incontrato nella sede di via Marconi decine di precari per spiegare le modalità di partecipazione al piano straordinario di assunzioni. Si tratta di una grande procedura nazionale per 55 mila assunzioni in ruolo (in Emilia-Romagna saranno 3.375 più 433 per il sostegno). Ma in alcuni casi ci sarà poco di che gioire. Perché se è vero che il Governo ha voluto mettere ordine in una giungla di contratti a termine, graduatorie e burocrazia, l'ha fatto stabilendo che i precari si candidino online entro il 14 agosto e indichino in ordine di preferenza tutte le province italiane. Il risultato è che l'agognato posto fisso potrebbe essere ad Asti come a Ragusa, indipendentemente dalla città di provenienza. Chi rinuncia è fuori. Perché le Graduatorie a esaurimento «verranno soppresse» si legge sul sito del Miur, anche se non si sa quando.

«Insegno musica da dieci anni — racconta Leo Izzo, 43 anni, una famiglia e un dotto-

rato di ricerca in musicologia —. Mi chiamano nei conservatori per formare i nuovi docenti, ma sarò obbligato a mollare tutto se mi assegnano un ruolo a 1000 km da casa». C'è anche chi ha fatto già questa scelta. come Jacobs, insegnante di francese con un bimbo di 6 mesi che ha lasciato il Belgio per amore. «Come faccio a spostarmi a Palermo?» A quel punto restavo in Belgio». «Per 1.200 euro — le fa eco Sergio — dovevrei andare dall'altra parte d'Italia con un mutuo appena acceso su una casa qui a Bologna?»

**Andreina Baccaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Insegnanti e sindacati saranno a Bologna il 6 settembre a Bologna, quando si terrà l'incontro nazionale di tutte le realtà che contestano la riforma della scuola. Ieri intanto il Provveditorato di Bologna ha assegnato il posto a quattro vincitori di concorso del 1990.

a pagina 7 **Baccaro**

### L'incontro

Il confronto ieri alla Cgil tra sindacalisti della scuola e insegnanti precari per gli aggiornamenti sulle graduatorie dopo la riforma del governo Renzi

### Da sapere

● La procedura online per iscriversi al piano di assunzioni scade il 14 agosto alle 14

● I posti in Emilia-Romagna sono 3.375 per le cattedre comuni e 433 per il sostegno

● Chi non accetta il ruolo, ovunque gli venga assegnato, perde il posto in Graduatoria perché queste verranno soppresse

